I Congiunturati

Artigiani al palo, con giudizi e opinioni negative da 7 anni

Conferenza stampa
Udine 24 luglio 2013

La congiuntura (1964) regia di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Foto di Divo Cavicchioli

XV Indagine sulla congiuntura dell'artigianato in provincia di Udine

Ufficio Studi

Confartigianato
UDINE

Interviste a 604 imprese artigiane della provincia di Udine

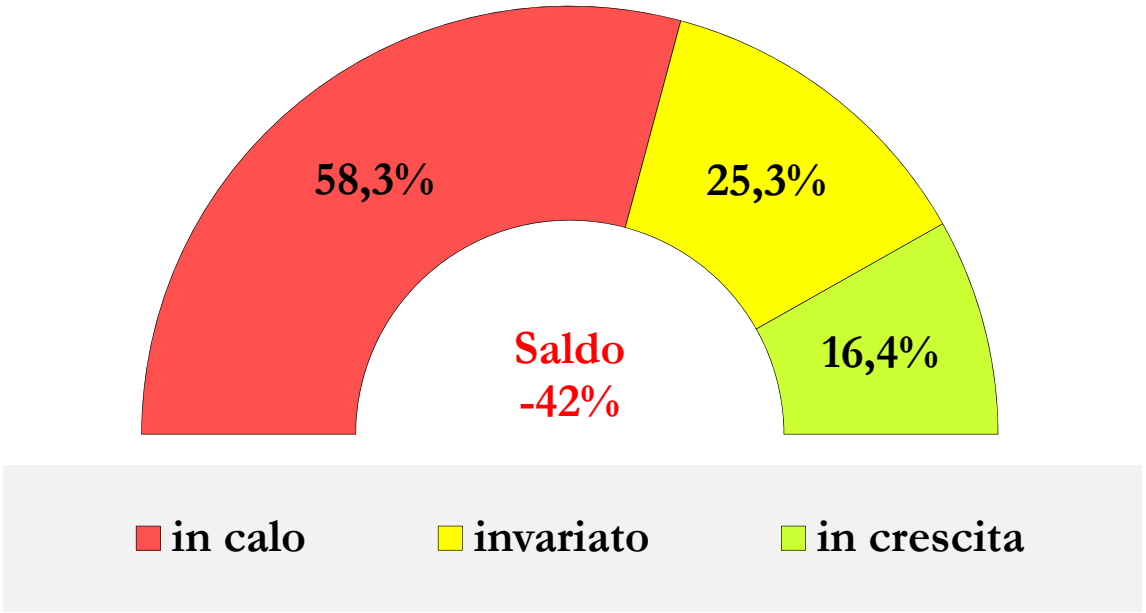
Periodo di svolgimento

26 giugno - 10 luglio 2013

Aziende contattate: 944
Interviste complete realizzate: 604 (64%)
Esiti negativi 340

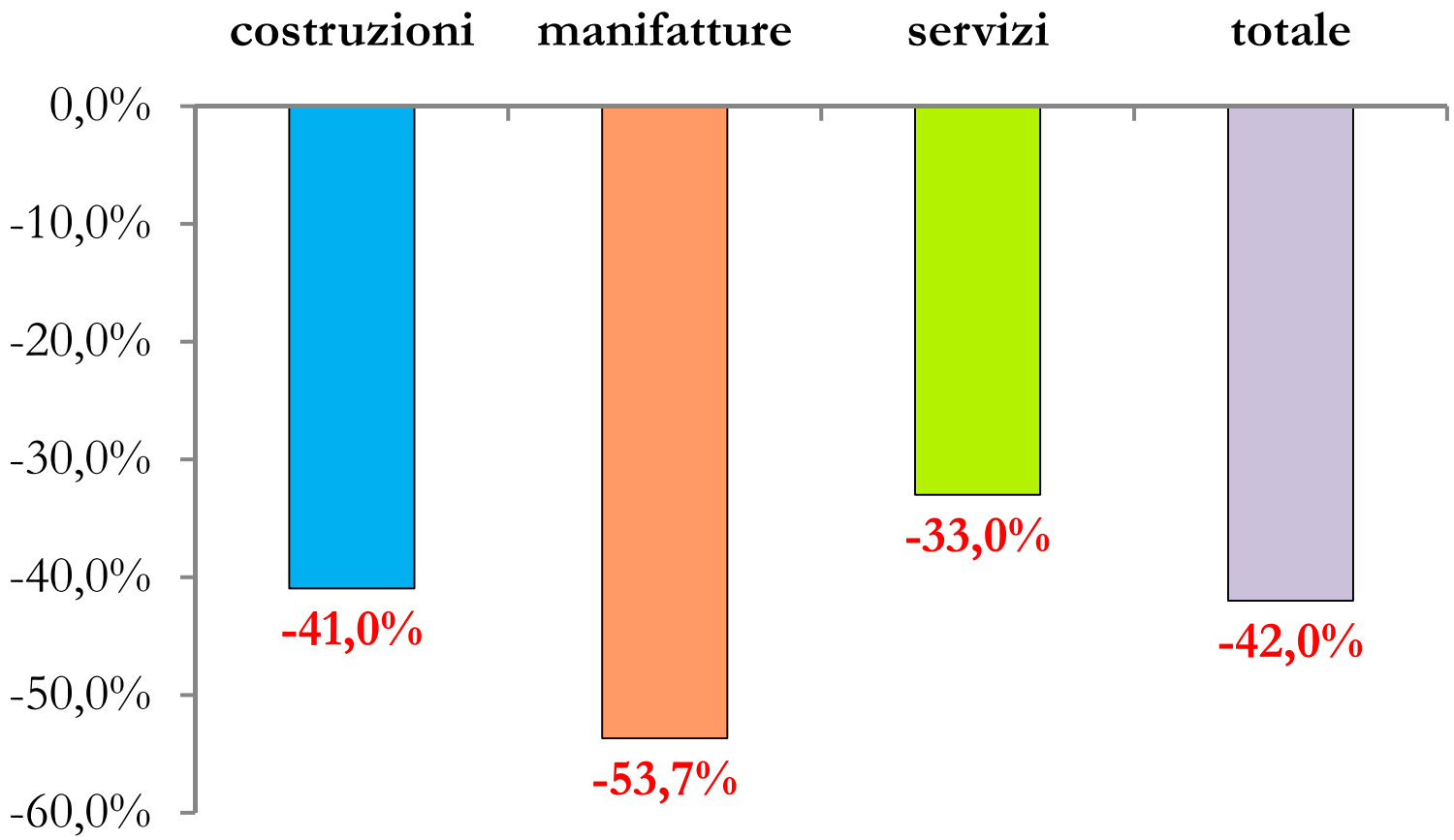
Indagine CATI in collaborazione con l'IRTEF di Udine

Valutando l'andamento del fatturato delle imprese artigiane in provincia di Udine nel 2013, rispetto all'inizio della crisi nel 2008 emerge che quasi 6 artigiani su 10 hanno visto calare il proprio giro d'affari, 1 su 4 ha tenuto, 1 su 6 è cresciuto

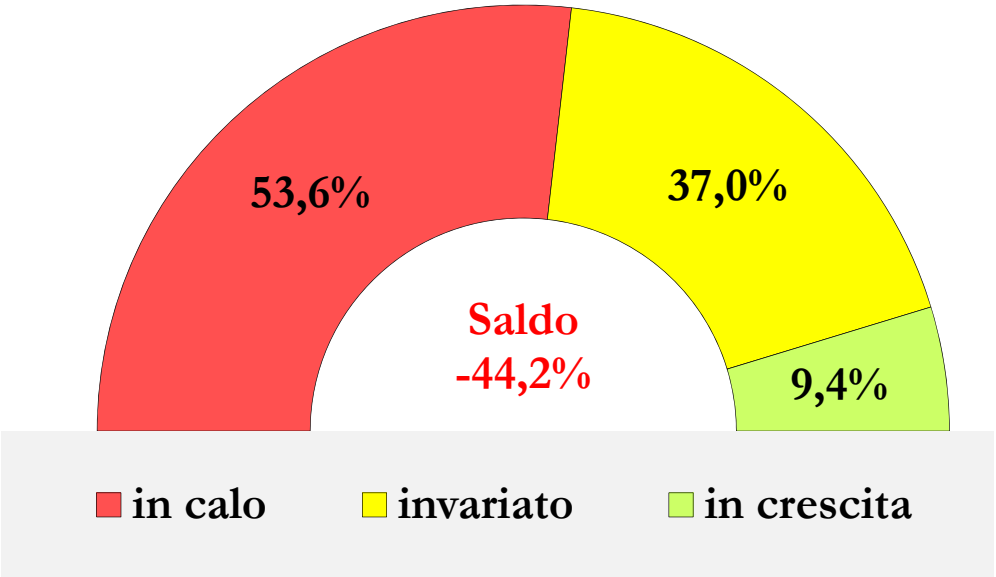


Distribuzione degli artigiani per andamento del fatturato tra il 2013 e il 2008 (inizio crisi)

Il saldo d'opinione sul fatturato, nei settori artigiani in provincia di Udine dall'inizio della crisi (2008-2013): i dati sono negativi in tutti i settori, ma con perdite maggiori nel manifatturiero (-53,7%) e costruzioni (-41%) rispetto ai servizi (-33%)

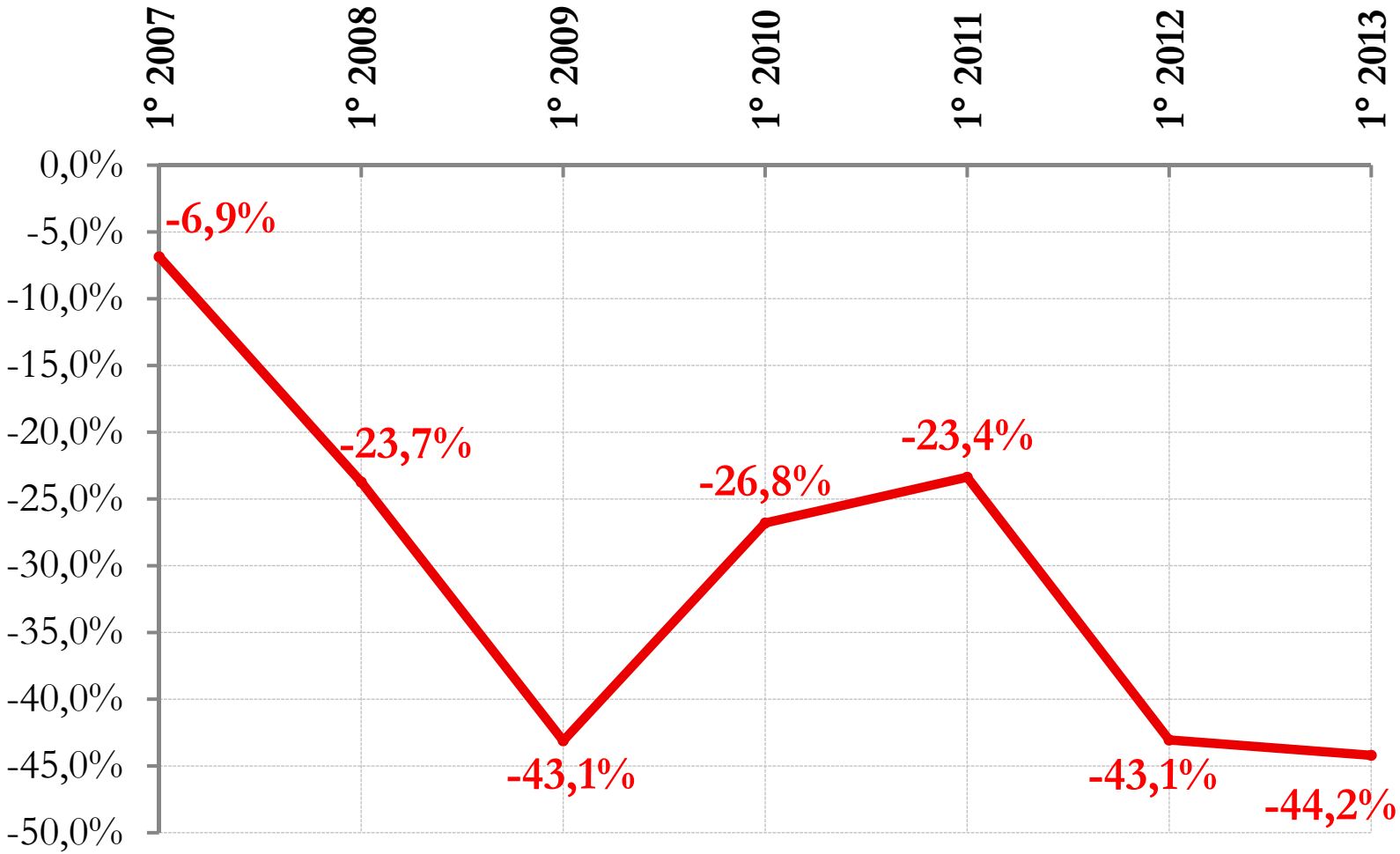


Andamento del fatturato delle imprese artigiane in provincia di Udine nel primo semestre 2013: oltre la metà ha visto calare il proprio giro d'affari, il 37% ha tenuto, meno di 1 su 10 è cresciuto

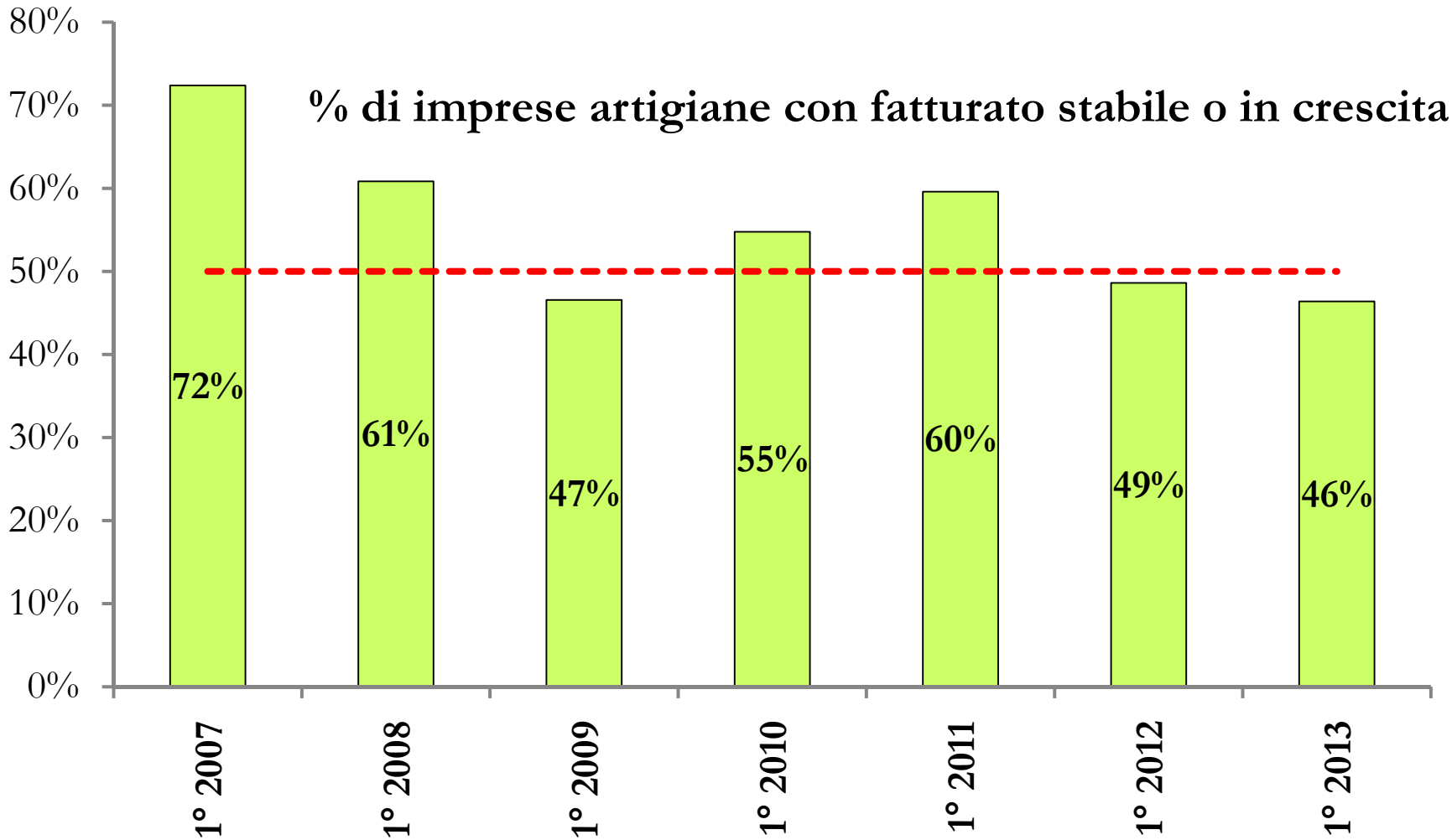


Distribuzione degli artigiani per consuntivo del fatturato 1° semestre 2013

Andamento del saldo d'opinione sul fatturato a consuntivo, delle imprese artigiane in provincia di Udine, nei primi semestri 2007-2013: superati i record negativi del 2009 e del 2012; dal 2007 i saldi sono stati sempre negativi (7ª volta consecutiva)

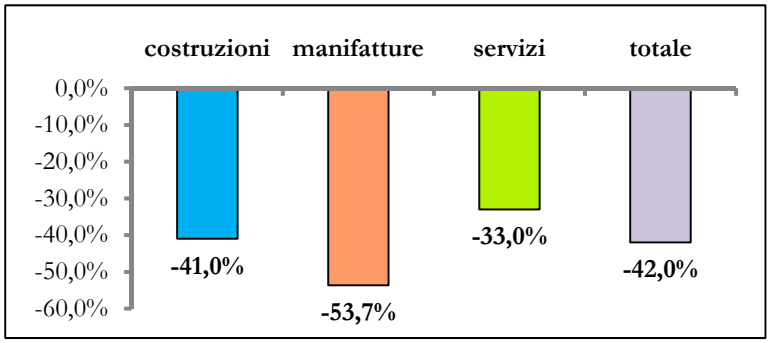


Le imprese che nel primo semestre del 2013 hanno avuto un fatturato stabile o in crescita sono meno della metà (46%). Si tratta di un altro record negativo (dato peggiore di quello del 2009)

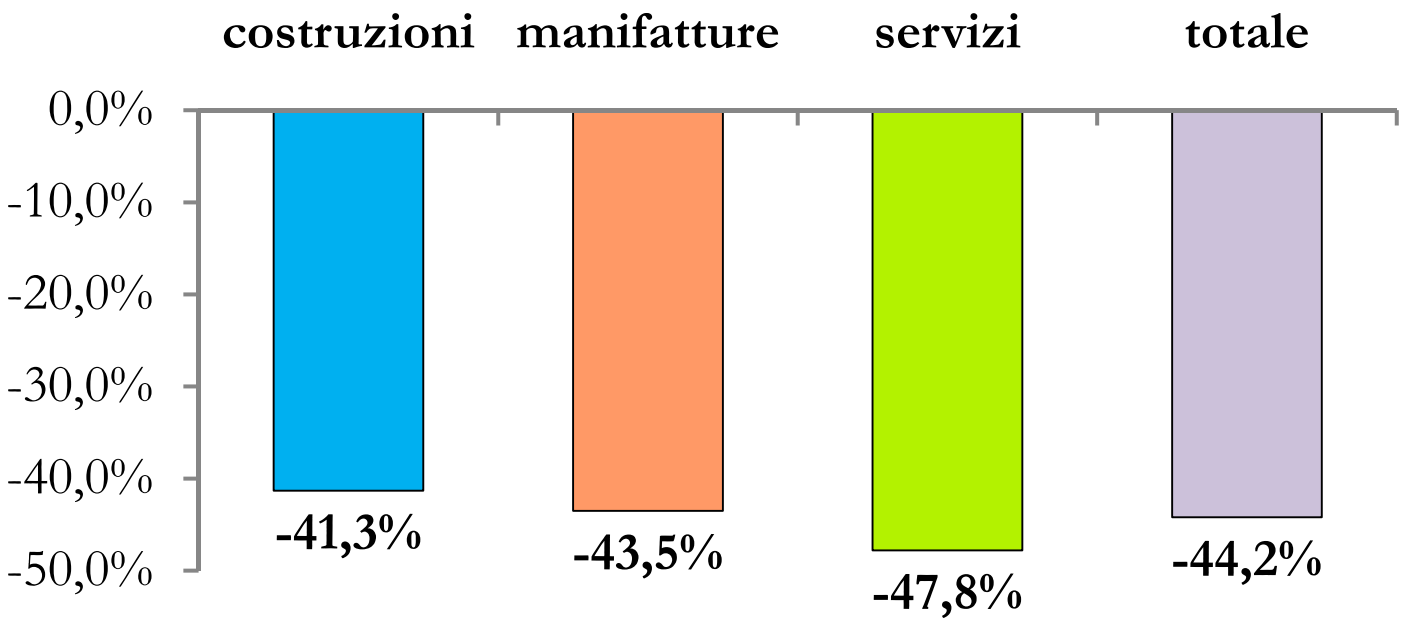


Il saldo d'opinione sul fatturato, nei settori artigiani in provincia di Udine (1° semestre 2013): dati negativi per tutti ma peggiori nei servizi(-47,8%) il settore che come saldo d'opinione sull'intero periodo di crisi (grafico piccolo 2008-2013) era andato "meno peggio" di costruzioni e manifatture

Saldo d'opinione fatturato 2008-2013

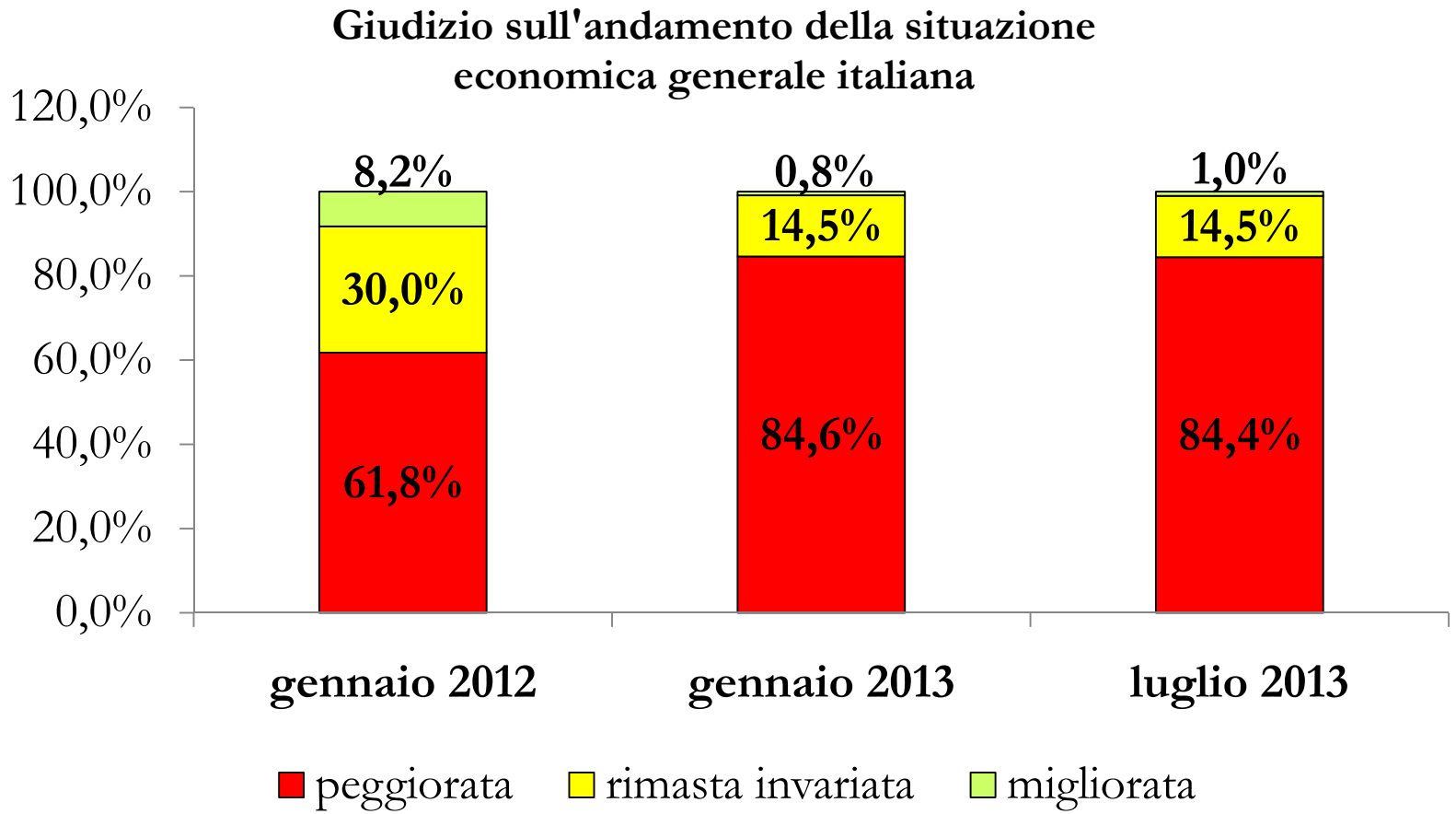


Saldo d'opinione fatturato 1° semestre 2013



Nei servizi le autofficine (-56,3%) e i servizi alla persona (-54,5%) sono i comparti in maggior sofferenza

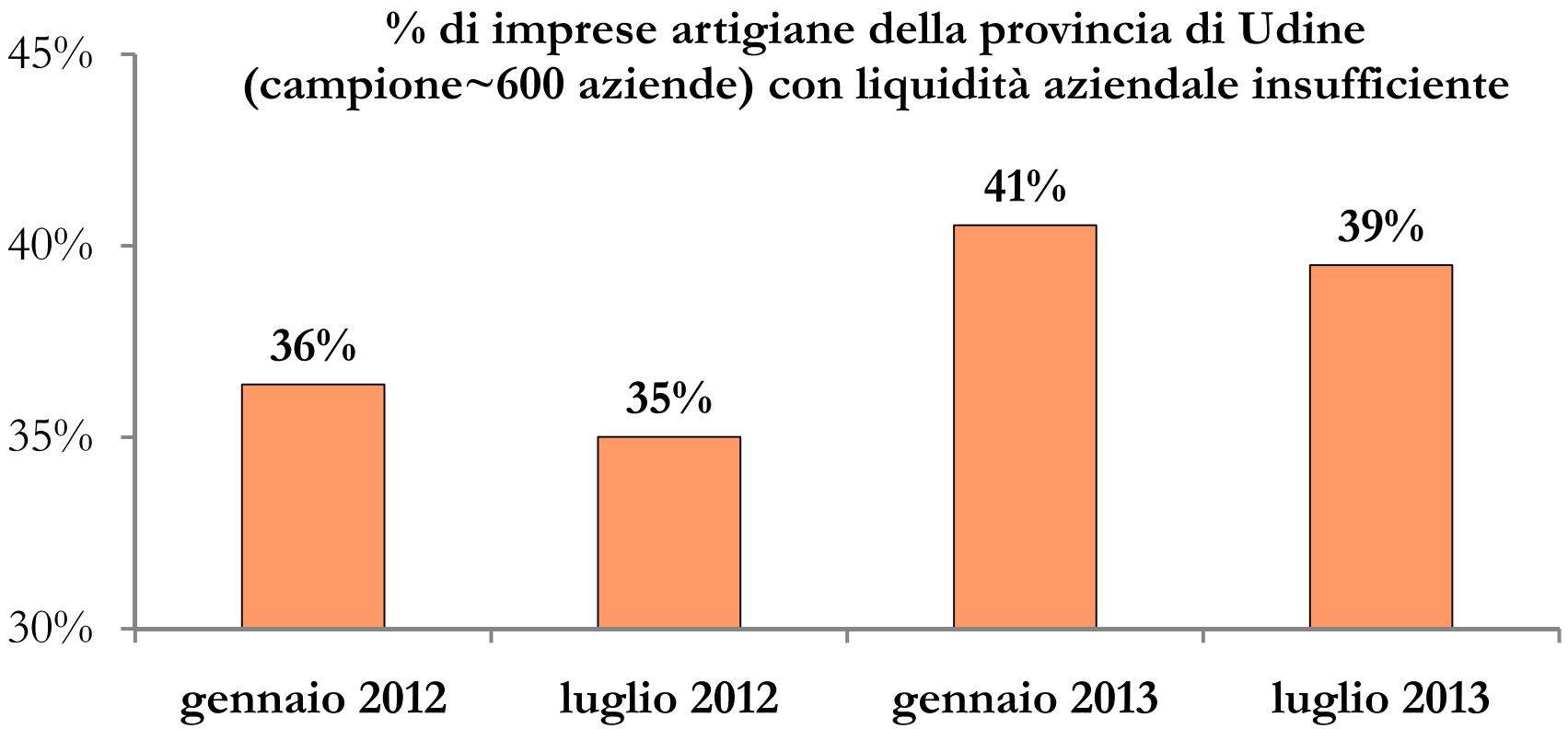
La fiducia verso il Sistema Paese è in peggioramento per l'84,4% degli artigiani, un dato in linea con quello di gennaio e molto più negativo rispetto ad un anno prima. Gli imprenditori con fiducia in crescita sono crollati da 50 a 5 nell'ultimo anno e mezzo e il saldo d'opinione è passato da -53,5% a -83,4%



I principali fattori che gravano sulla competitività dell'impresa artigiana a luglio 2013: si attenuano i problemi di relazione con le banche, preoccupano i bassi consumi interni, la difficoltà a riscuotere e la difficoltà a reperire capitali per investimenti

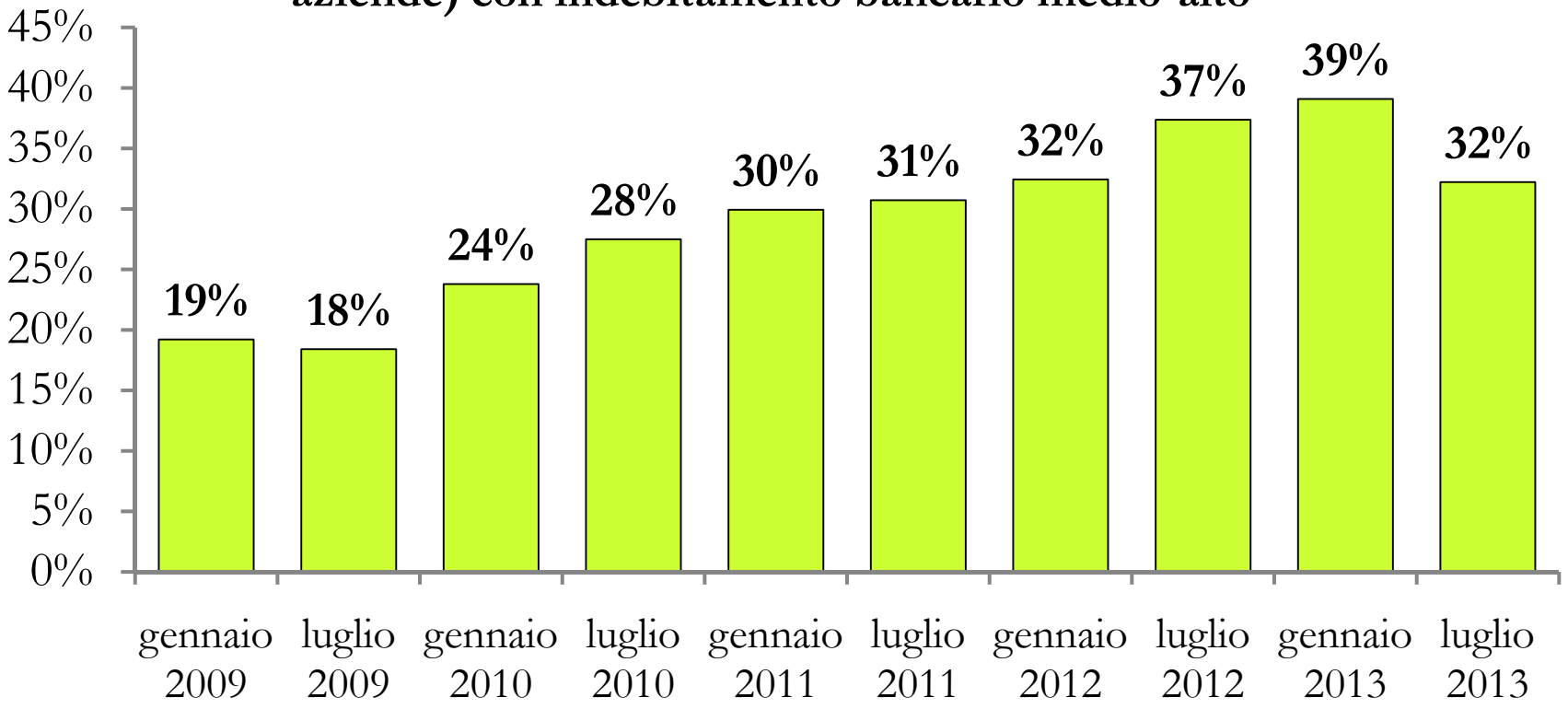
Graduatoria dei fattori che gravano sulla competitività delle imprese artigiane	% di imprese	
	%	Rank
Carenza di domanda	**73,3%**	**1**
Allungamento tempi pagamento da parte dei clienti	**72,5%**	**2**
Mancanza capitali per investimenti	**60,3%**	**3**
Crescita dei costi energetici	**52,8%**	**4**
Aumento degli insoluti	**51,1%**	**5**
Aumento delle commissioni e costi bancari	**47,4%**	**6**
Aumento della concorrenza sleale	**44,7%**	**7**
Crescita dei prezzi praticati dai fornitori	**39,6%**	**8**
Aumento tassi di interesse bancari	**35,0%**	**9**
Richiesta maggiori garanzie reali/personali da banche	**33,0%**	**10**
Diminuzione da banche di fidi/finanziamenti	**30,2%**	**11**

Pur rimanendo preoccupante è lievemente migliorata rispetto allo scorso semestre la liquidità aziendale, ritenuta insufficiente dal 39% delle aziende (contro il 41% rilevato lo scorso gennaio)

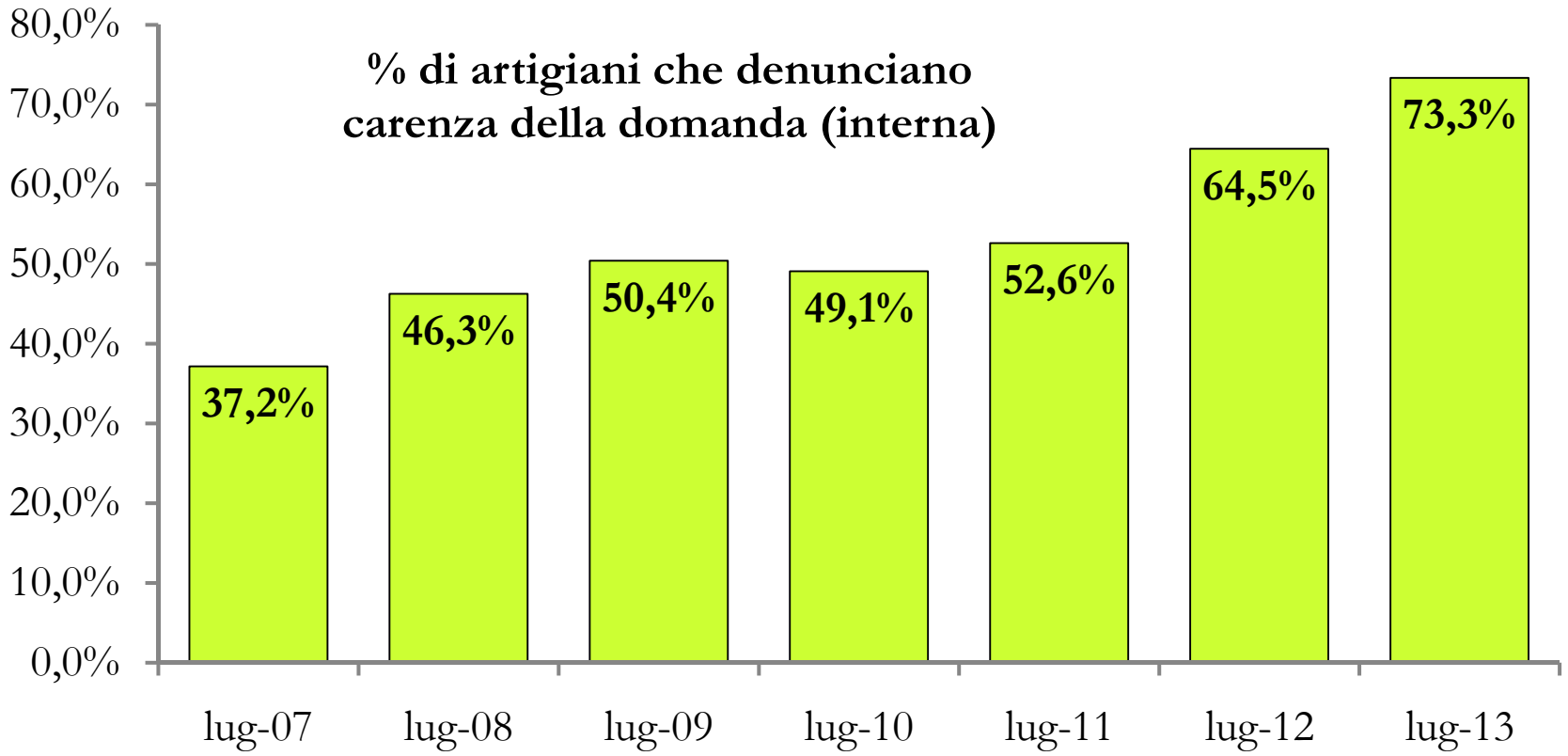


Diminuisce di 7 punti (dal 39% al 32%) la percentuale di imprese con indebitamento medio-alto. Importante rilevare che si tratta del primo calo per questo indicatore dopo 7 semestri di crescita ininterrotta

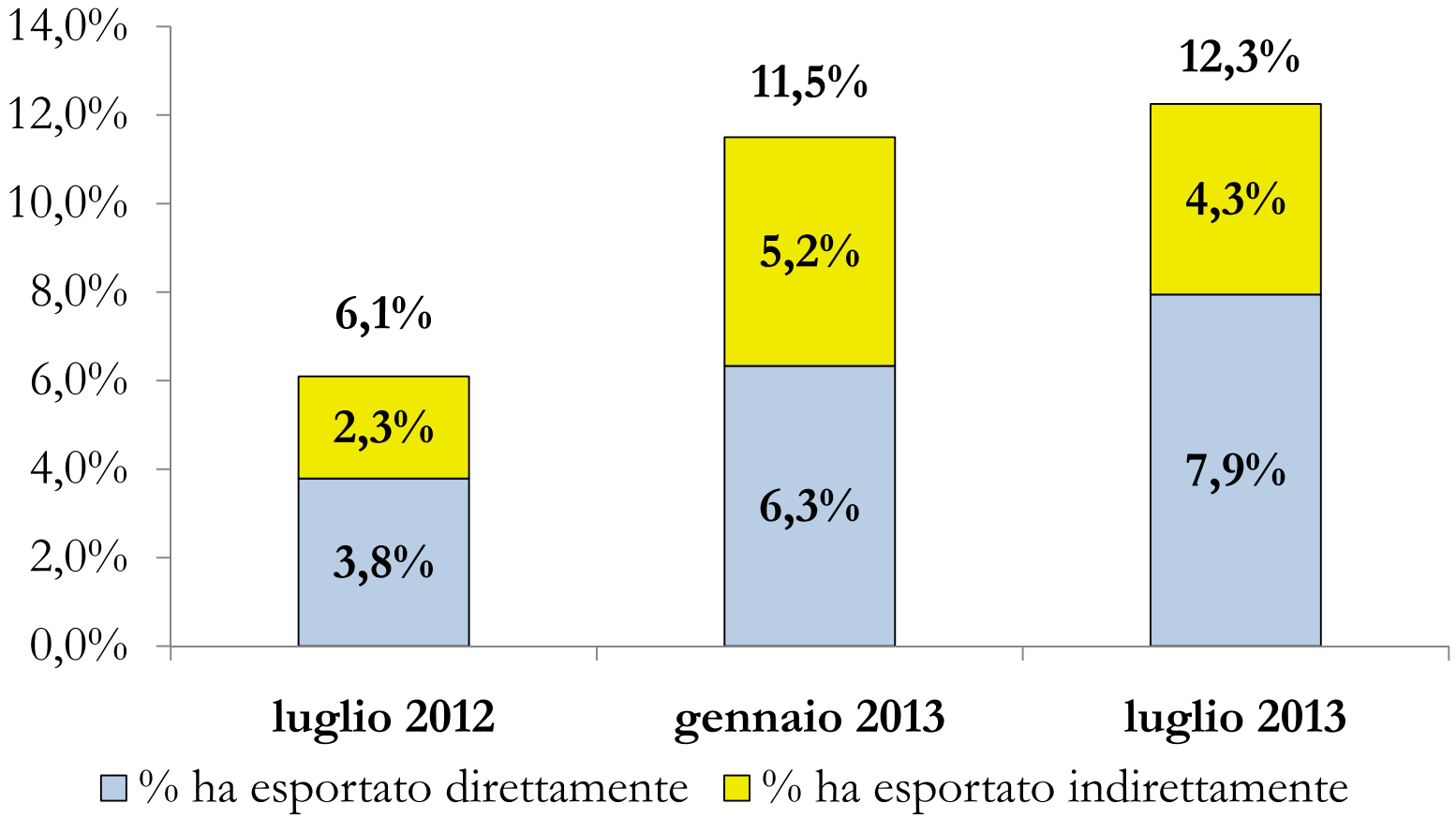
% di imprese artigiane della provincia di Udine (campione~600 aziende) con indebitamento bancario medio-alto



Gli artigiani segnalano al 1° posto tra le criticità la carenza della domanda (73,3%). La depressa domanda interna per consumi, problema più che raddoppiato negli ultimi 6 anni, sta affondando le molte imprese artigiane, che non possono affacciarsi, per tipo di attività, sui mercati esteri

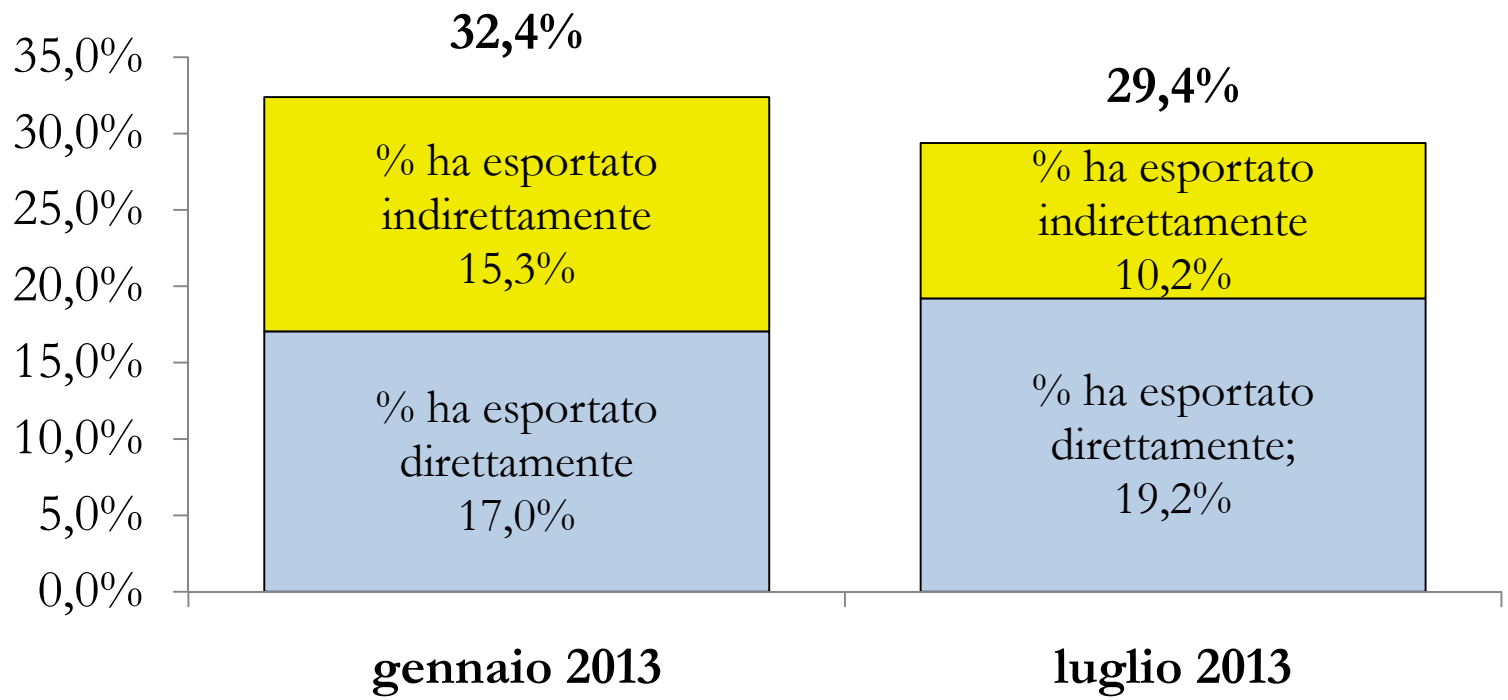


Gli artigiani - che per tipo di attività possono farlo - stanno andando a "cercare la domanda" all'estero: la percentuale di artigiani che esporta direttamente è più che raddoppiata rispetto al 1° semestre 2012. Considerando anche l'export indiretto (in leggero calo) si è passati, in totale, dal 6,1% all'12,3%

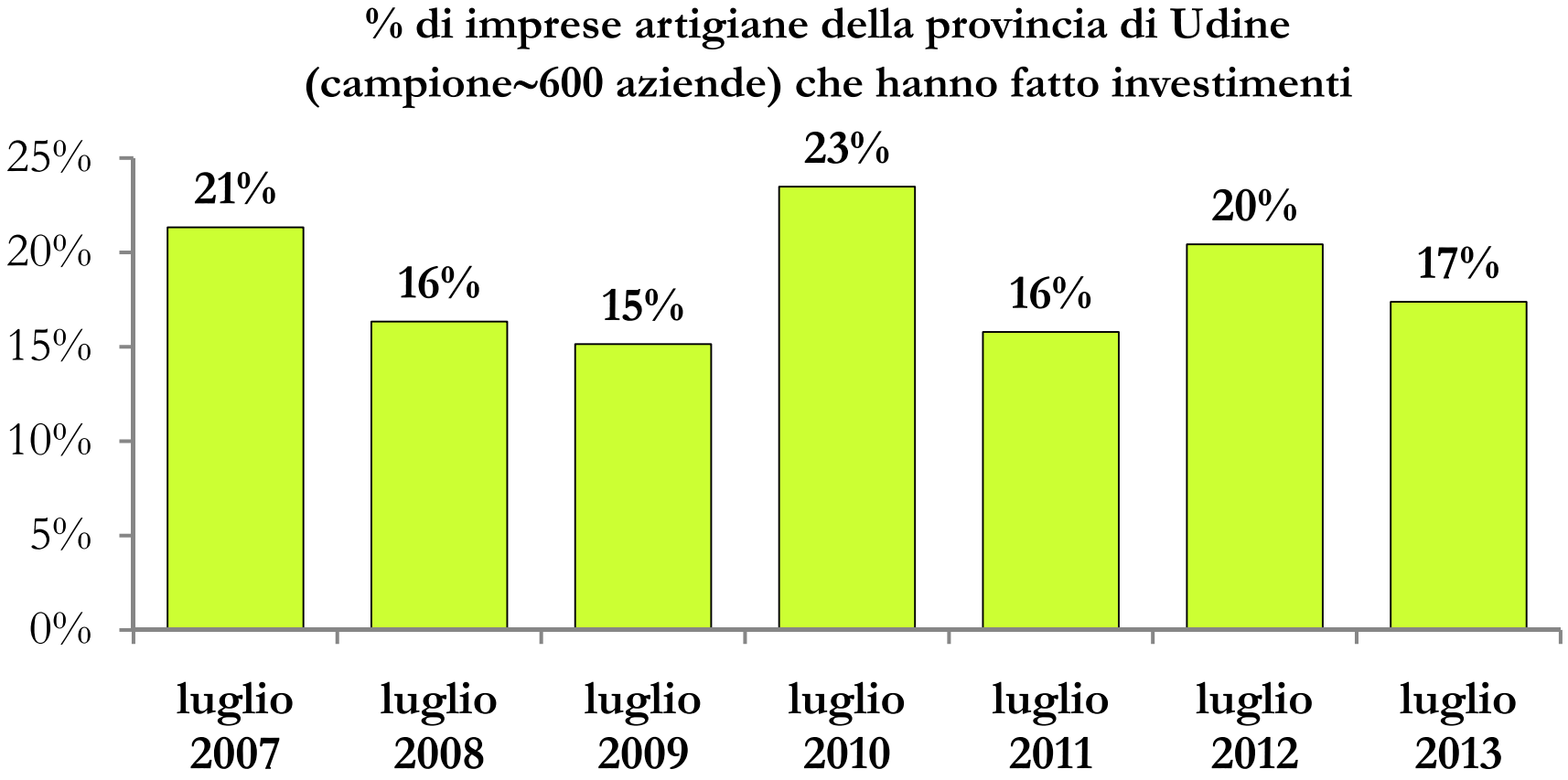


Nella prima parte del 2013, quasi il 30% degli artigiani del manifatturiero ha esportato. Il dato è in calo rispetto al semestre precedente per effetto della diminuzione delle esportazioni indirette (quelle fatte attraverso un committente, di solito di maggiori dimensioni). È invece aumentata la capacità propria degli artigiani di portare prodotti/servizi all'estero (dal 17% al 19,2%)

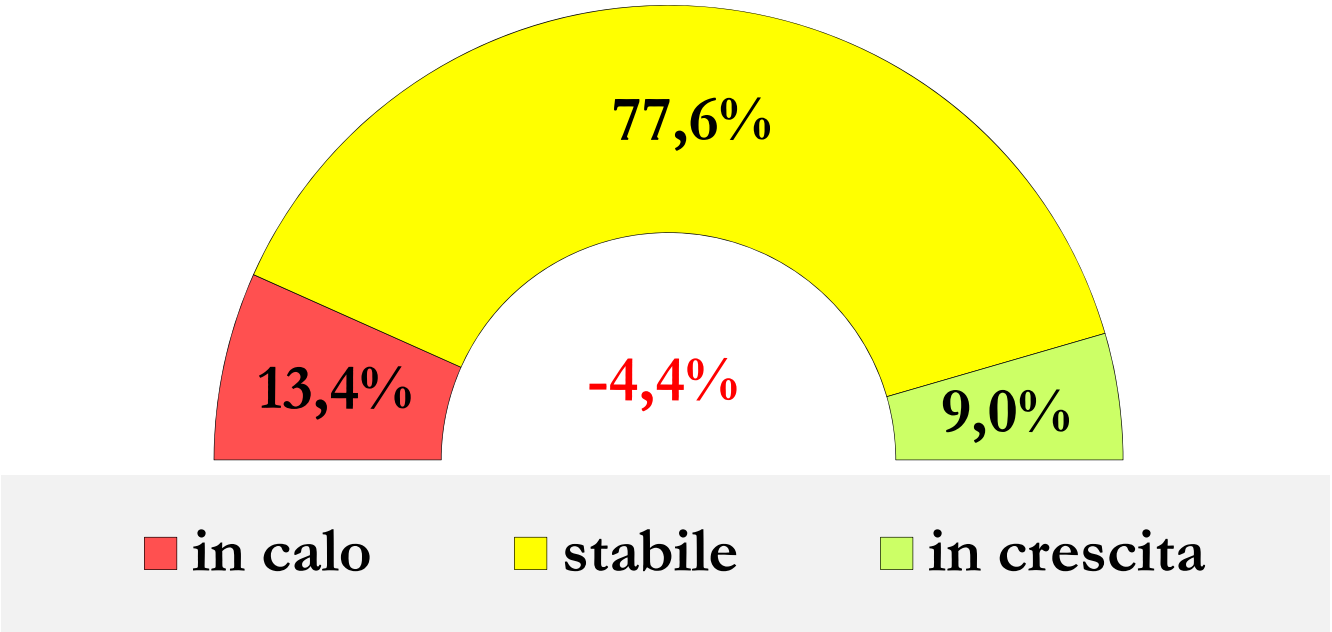
Manifatture artigiane in provincia di Udine



In calo rispetto allo scorso anno la % di imprese che investono (dal 20% al 17%). È diminuita anche la quota di imprese con un livello di investimenti medio-alto (dal 13% al 7,3%). Da notare che la mancanza di capitali per investimenti si colloca al 3° posto nella graduatoria dei problemi delle imprese artigiane

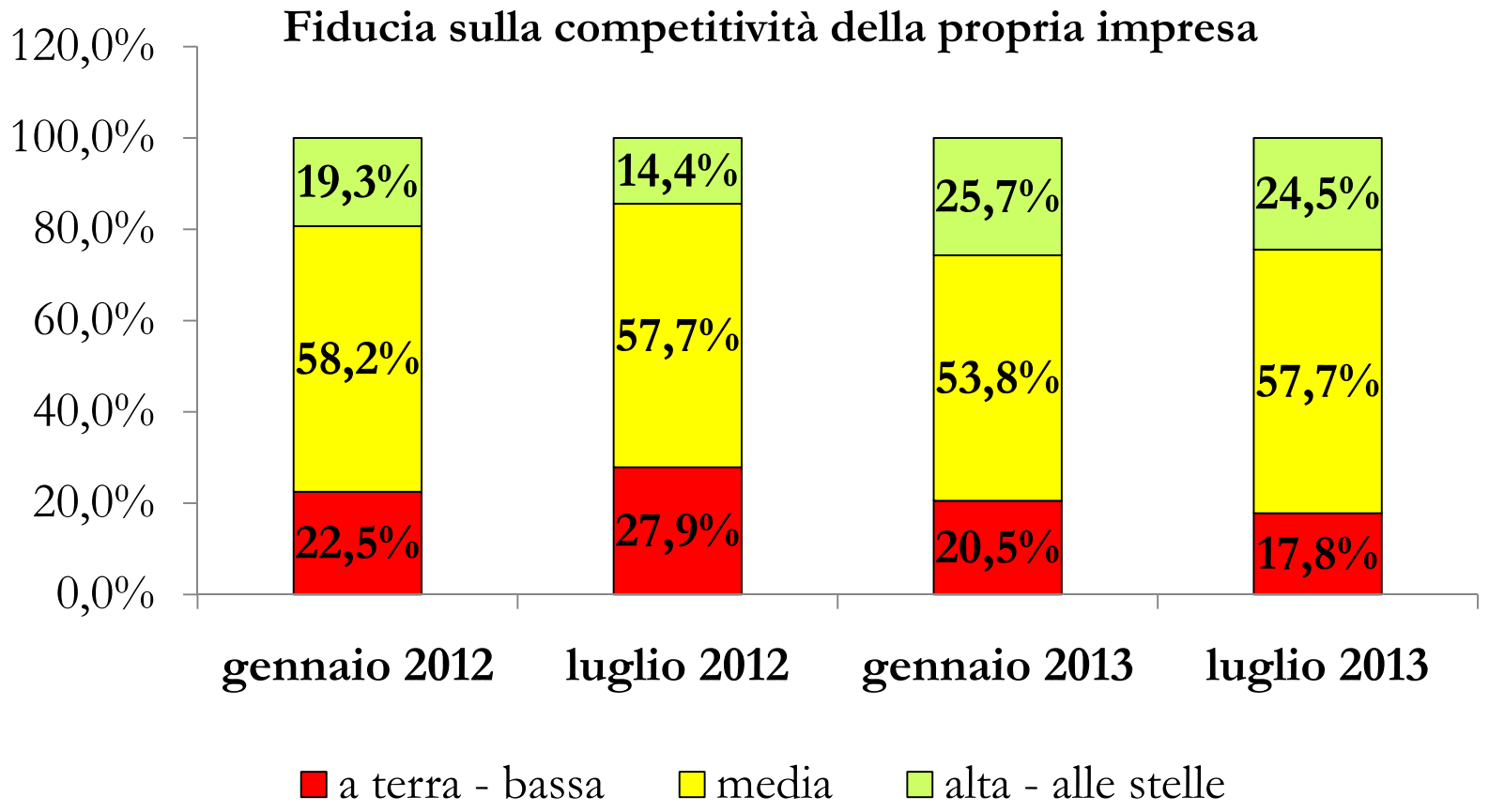


Andamento dell'occupazione nelle imprese artigiane , con più di 1 addetto, nel 1° semestre 2013: il 13,4% ha registrato un calo, il 9% una crescita degli addetti e il 77,6% ha mantenuto invariati i livelli occupazionali. Il saldo crescita/calo rimane negativo (-4,4%)

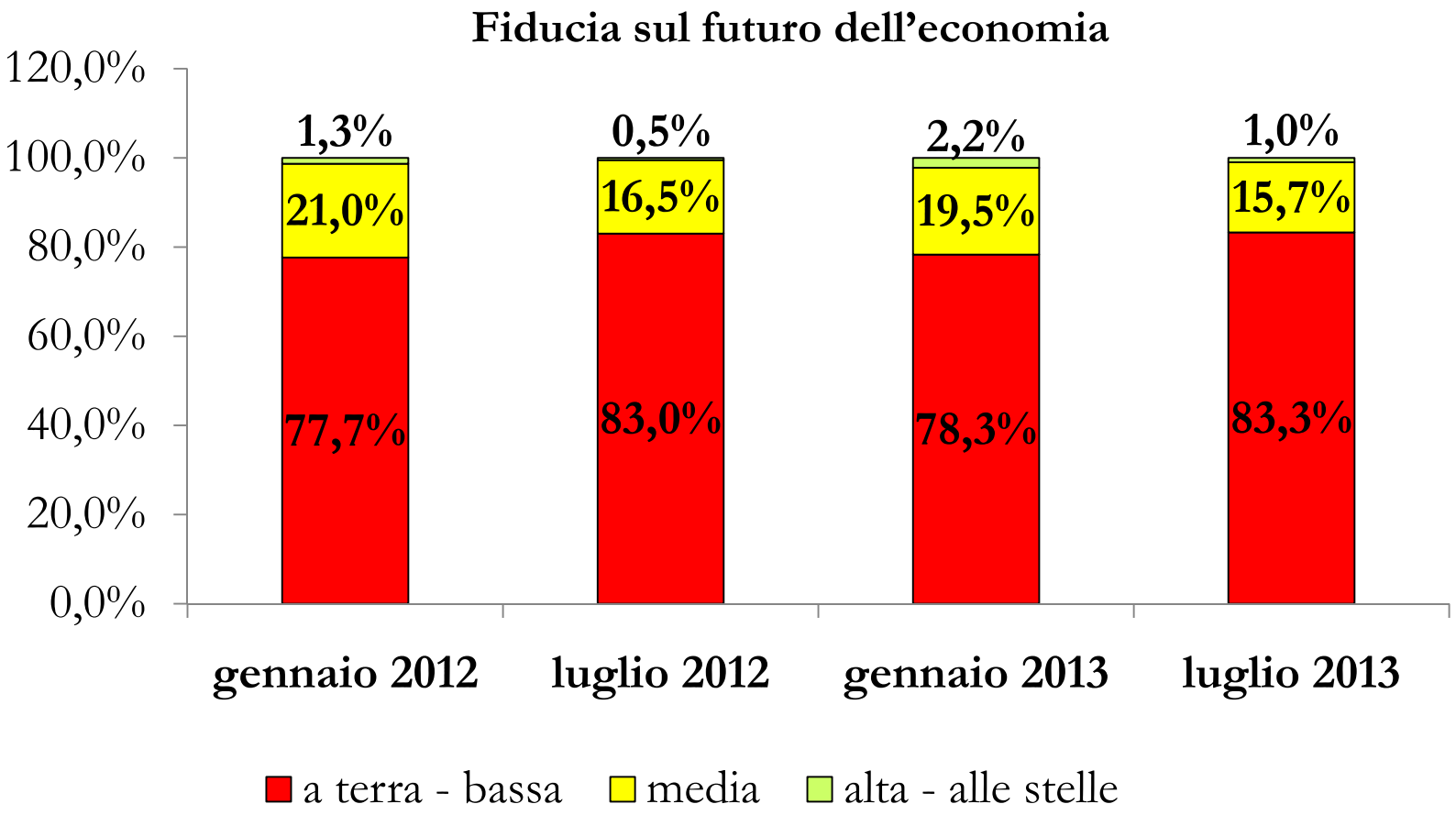


Distribuzione degli artigiani per consuntivo dell'occupazione 1° semestre 2013

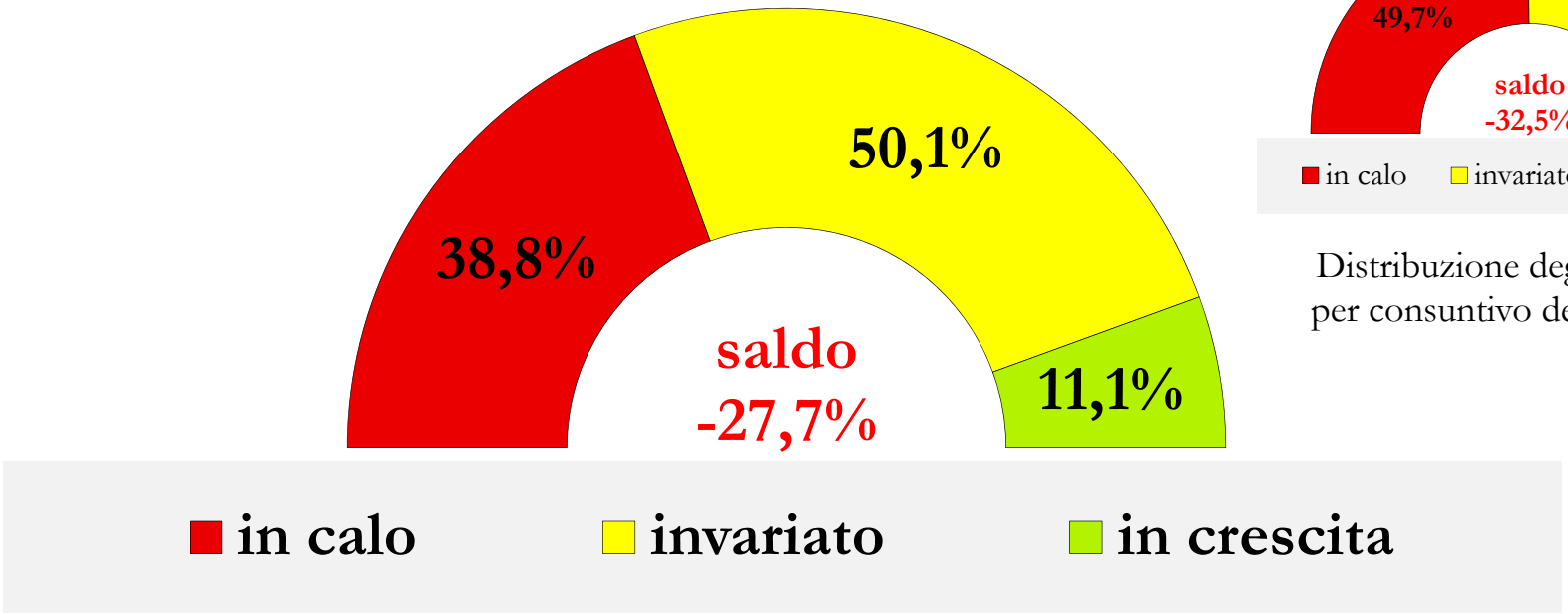
Il saldo d'opinione sulla fiducia degli artigiani nella capacità di competere della propria impresa rimane positivo +6,7% : anche se cala la percentuale di artigiani con fiducia alta, diminuisce molto di più la quota di artigiani con fiducia bassa

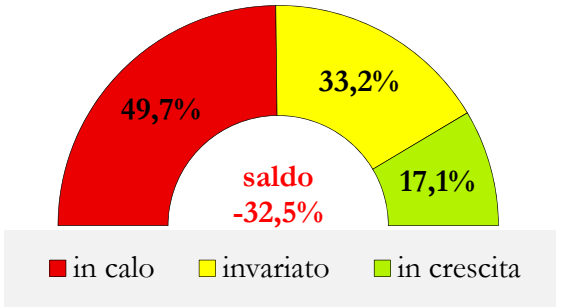


Rimane bassissima la fiducia degli artigiani sulla ripresa economica: solo 1 artigiano su 100 ha un'alta fiducia verso il futuro economico (6 imprese su 604 intervistate)



Previsione sul fatturato delle imprese artigiane della provincia di Udine nel 2013: diminuisce la polarizzazione e metà degli artigiani tende a spostarsi verso situazioni di tenuta del giro d'affari

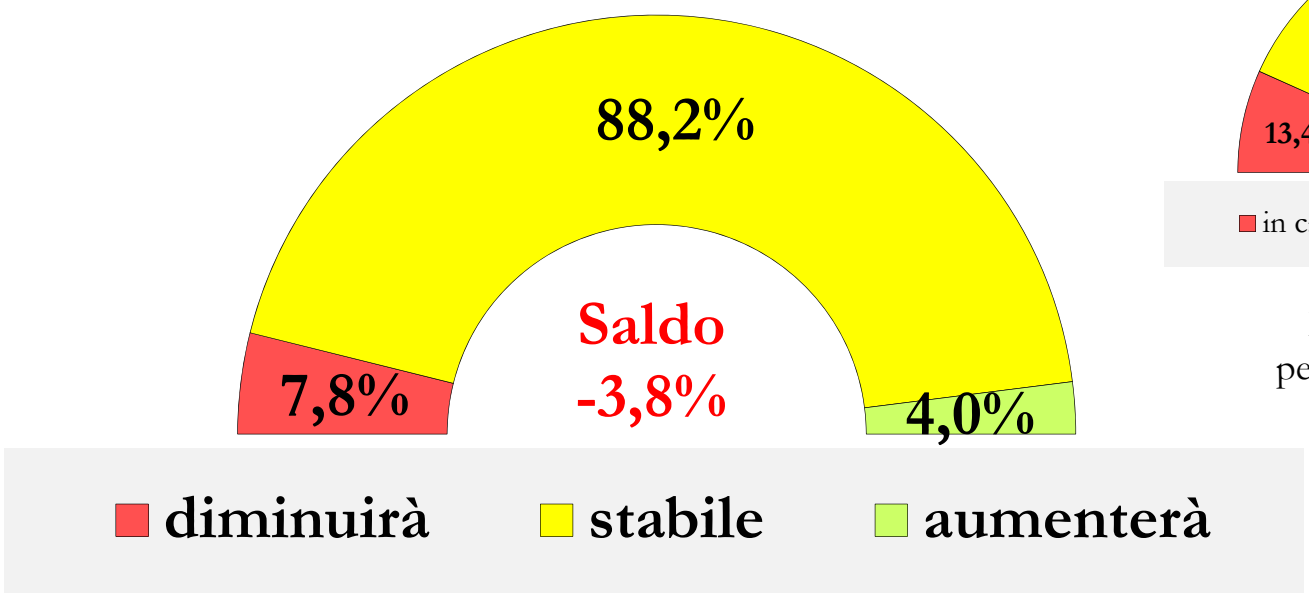


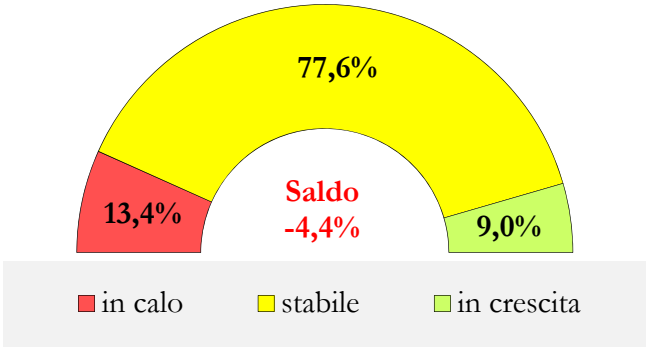


Distribuzione degli artigiani per consuntivo del fatturato

Distribuzione degli artigiani per previsione del fatturato nel secondo semestre 2013

Le previsione per il secondo semestre sull'occupazione nelle imprese artigiane, con più di 1 addetto, della provincia di Udine sono all'insegna della tenuta occupazionale che riguarda l'88,2% delle imprese; il saldo d'opinione (-3,8%) è leggermente migliore del consuntivo





Distribuzione degli artigiani
per consuntivo dell'occupazione

**Distribuzione degli artigiani
per previsione dell'occupazione
nel secondo semestre 2013**

DOMANDA DI ATTUALITÀ

A suo parere quali imposte devono essere ridotte in modo più urgente?

Quasi metà degli artigiani dà la priorità alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro

Imposte:	N.	%
sul lavoro (IRPEF…)	**274**	**47,1%**
sul reddito d'impresa (IRAP, IRI ex-IRES, ...)	**153**	**26,3%**
sui consumi (IVA, accise carburanti, ...)	**110**	**18,9%**
sulla casa (IMU e TARSU, ...)	27	4,6%
un po' tutti i tipi di tasse	18	3,1%
totale	582	100,0%

LE SCINTILLE

Riepilogando, ecco alcuni piccoli segnali positivi da cui ripartire per il futuro

Le previsioni indicano occupazione stabile per 9 aziende su 10 nel prossimo semestre

Diminuisce la % di imprese molto indebitate

Cresce la % di artigiani che si affacciano direttamente sui mercati esteri

Migliora la liquidità

Nonostante la stretta creditizia c'è un miglior ascolto da parte delle banche

Rimane molto alta la % di artigiani che hanno fiducia nella propria impresa

APPENDICE

Tabella riepilogativa delle percentuali di imprese con giudizi di fatturato in calo, imprese che tengono e imprese in crescita, con relative graduatorie

FATTURATO A CONSUNTIVO	PERCENTUALI			RANGO dal migliore (1) al peggiore (14)		
Semestre	% calo	% stabile + crescita	% crescita	% calo	% stabile + crescita	% crescita
2006-2	19,4%	80,6%	22,6%	1	1	5
2007-1	27,6%	72,4%	20,8%	2	2	6
2007-2	28,6%	71,4%	24,5%	4	4	3
2008-1	39,2%	60,8%	15,4%	9	9	11
2008-2	35,7%	64,3%	22,8%	7	7	4
2009-1	**53,4%**	**46,6%**	**10,3%**	**13**	**13**	**12**
2009-2	37,3%	62,7%	20,2%	8	8	7
2010-1	45,2%	54,8%	18,4%	11	11	9
2010-2	35,0%	65,0%	27,8%	6	6	1
2011-1	40,4%	59,6%	17,0%	10	10	10
2011-2	28,0%	72,0%	26,0%	3	3	2
2012-1	**51,4%**	**48,6%**	**8,3%**	**12**	**12**	**14**
2012-2	34,1%	65,9%	18,6%	5	5	8
2013-1	**53,6%**	**46,4%**	**9,4%**	**14**	**14**	**13**
Totale 2006-2013	**37,9%**	**62,1%**	**18,7%**	**:**	**:**	**:**

per informazioni

Nicola Serio

Ufficio Studi
Confartigianato Udine

e-mail: nserio@uaf.it
twitter: @NicolaSerio
0432 516 717

Prossimo appuntamento coi dati della congiuntura a inizio 2014